

Lamento e morte di Manas ebreo, qual fu tenagliato sopra un carro, e gli tagliorno una mano e fu poi appiccato per omicidio ed altri delitti enormi ed obbrobriosi

O Manasso traditore
Ch'hai tu fatto, scellerato?
Ben sei stato empio e spietato
A commetter tal errore,
O Manasso traditore.

Che pensavi tu di fare,
Dispetato e maladetto,
A commetter tal effetto
Tanto crudo e pien d'orrore?
O Manasso traditore.

Chi t'indusse, disgraziato,
A commetter tal delitto?
Chi t'avèa nel capo fitto
Sì bestiale e strano umore?
O Manasso traditore.

Miser quel che si confida
Che i peccati stiano occulti,
Perché al fin tutti gli insulti
Son palesi al gran Motore.
O Manasso traditore.

Mi credevo d'aver fatto
Questo eccesso occultamente,
E passarla allegramente
Senza pena né dolore.
O Manasso traditore.

Ma restato son chiarito
Dell'usata mia nequizia,
Poiché 'l Mastro di Giustizia
M'ha grattato il piccicore.
O Manasso traditore.

Or da me prendete esempio
Tutti quanti voi rabbini,
A schivare i miei latini
Né cantar sul mio tenore.
O Manasso traditore.

Quanto meglio sarìa stato
A non far cose sì felle,
Attendendo a far gimelle
Ed all'arte del pistore.
O Manasso traditore.

Ché per voler domesticarmi
A passar all'altrui legge,

E sprezzando la mia legge
Voler far l'ammazzatore.
O Manasso traditore.

Orsù, pur la cosa è fatta,
E conosco che 'l mio fallo
Mi conduce a questo ballo
Pien di freddo e di tremore.
O Manasso traditore.

Son sul carro già salito,
Ed i ferri son nel foco,
Né mi par troppo bel gioco
A sentir sù gran calore.
O Manasso traditore.

Oimè questo è il gran supplicio
Badanai non lo vedit,
Mordachai non piangit
A vedermi in tal languore.
O Manasso traditore.

O Iacob, amico caro,
Dammi àita car fratello,
Corri in poco là al castello
A parlare al superiore.
O Manasso traditore.

Ahi, ch'in van domando àita,
Ché già data è la sentenza,
E non merto aver clemenza
Né sussidio né favore,
O Manasso traditore.

Sta' costante, Manasse,
Dunque poi che ti bisogna,
Ed il boia con rampogna
Vuol scoprimi il suo valore,
O Manasso traditore.

Badanai, s'io mi credea
Di restar sù derelit,
No faciva 'sto delit
E lassava andar l'amore.
O Manasso traditore.

Orsù pur son espedit,
E straziet e tormentet,
Brustolet e sagatet
Con vergogna e disonore.
O Manasso traditore.

Così l'ultimo di aprile
Primo dì de settimana,
Per i miei mertì a farla piana
Fui condotto a l'ultim'ore.
O Manasso traditore.

Mi tagliorno nel Fagiolo
Una man, ahì caso duro!,
Attaccârla su un muro
Con fracasso e gran rumore.
O Manasso traditore.

Ma fu presto via levata
Dalli ebrei con molta furia,
Che non volser tanta ingiuria
Ché m'amavan con fervore.
O Manasso traditore.

Tutti i putti ad alta voce
Si sentian quella mattina
E facean tanta ruina
Di gridar, ch'era un stupore.
O Manasso traditore.

Non farai mo più gimelle,
Ch'una man m'han via tronchet,
E per tutto tanagliet
E levet ogni vigore.
O Manasso traditore.

Badnei cheusa dicit,
Non vedit che son spazzet?
Già son mort, andet, andet
E non stet a far clamore.
O Manasso traditore.

Resta in pace Benjamin,
Vostro sono messer Aron,
Dite a messer Salomon
Com'io moro a grand'onore.
O Manasso traditore.

E tenetevi per certo
Che per fare altrui servizio
Son condotto a tal supplizio
E a gustar sì mal sapore.
O Manasso traditore.

Mi volevan dar la morte
Nella festa del Sabbà,
Ma fe' tanto Badanà
Che per luni ebbe favore.

O Manasso traditore.

E perché mi trovo al loco
Dove s'ha da far del resto,
Ben ch'io paia afflito e mesto
Son ardito e di gran core.
O Manasso traditore.

E in questi ultimi sospiri
Vo' un raccordo dare a tutti,
Tanto a' grandi come ai putti,
E lo dico col sudore.
O Manasso traditore.

Ché, Iacob, mio caro amico,
Debban tutti raccordare
Ch'anch'ei presto verrà a fare
Una forma da sartore.
O Manasso traditore.

Badanei, a Dio, a Dio,
Ché dir altro più non posso,
Poiché già mi sento addosso
Giunger l'ultimo terrore.
O Manasso traditore.

Or che qui son attaccato,
E ch'io do de' calci al vento,
Ho finito il mio lamento
Perché 'l fiato scappa fuore.
O Manasso traditore.

Schema metrico: strofe di ottonari con ritornello aabb x

Testo trascritto da: **LAMENTO | ET MORTE | DI MANAS HEBREO, | Qual fù Tenagliato sopra vn carro, & | gli tagliorno vna mano e, fù poi ap- | picato per homicidio, & altri delit | ti enormi & obbrobriosi. | *Caso successo nella Magnifica Città di Fer- | rara il dì vltimo d'Aprile 1590. Per di Giulio Cesare Croce. | [xil.] | In Bologna, Per gli Heredi del Cochi, al | pozzo rosso da San Damian.[sic] 1623. | Con licenza de' Superiori.***